

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dall' 11 al 18 agosto 2013

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

DOMENICA 11 agosto 2013 6° giorno della novena
19ª Domenica del tempo ordinario

**Santa Chiara
d'Assisi, vergine**



Fu la prima donna che si entusiasmo dell'ideale di san Francesco d'Assisi, con il quale fu sempre in profondi rapporti spirituali; aveva allora 18 anni. Si può dire che la sua vita religiosa, da quando fuggì da casa, seguita una quindicina di giorni dopo dalla sorella, sant'Agnese di

Assisi, fu un continuo sforzo per giungere alla totale e perfetta povertà. Fondò con san Francesco il secondo ordine francescano che porta il suo nome: le Clarisse, in cui entrò pure la madre, Ortolana, e l'altra sorella, Beatrice. Passò la seconda metà della vita quasi sempre a letto perché ammalata, pur partecipando sovente ai divini uffici. Portando l'Eucaristia, salvò il convento da un attacco di Saraceni nel 1240. Morì a san Damiano, fuori le mura di Assisi, l'11 agosto, a sessant'anni.

LUNEDI' 12 agosto 2013 7° giorno della novena
19ª settimana tempo ordinario (fac. Maria Regina della Pace)

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 8.00 Lodi e S. Messa**

**Duomo ore 17.30 S. Rosario meditato e
ore 18.00 S. Messa della Novena dell'Assunta**

Intenzioni: +Pio e Elena Bortolin; Trigesimo di Refaldo De Toni; Ann Capena Guerrino; +Rosanna e Antonio Pagotto

MARTEDI' 13 agosto 2013 8° giorno della novena
Beato Marco d'Aviano, sacerdote - Memoria

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
S. Maria ore 8.00 S. Messa**

**Duomo ore 17.30 S. Rosario meditato e
ore 18.00 S. Messa della Novena dell'Assunta**

Intenzioni: +Tina Gobbo; Secondo le intenzioni e le necessità degli iscritti alla Scuola di S. Lucia; +Biscontin Daniele e Aldo Mariuz.

MERCOLEDI' 14 agosto 2012 9° giorno della novena
San Massimiliano M. Kolbe, sacerdote e martire - Memoria

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi
S. Maria ore 8.00 S. Messa**

**DUOMO ore 17.30 S. Rosario meditato
DUOMO ore 18.00 S. Messa della Novena
dell'Assunta prefestiva**

Intenzioni: +Brai Daniele e Galli Giuseppina; +Neri Anellina

GIOVEDI' 15 agosto 2011

ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA – Solennità
Giornata Missionaria straordinaria

In Maria assunta con il corpo al cielo, si manifesta pienamente la vittoria pasquale del Cristo, si compiono i misteri della nostra salvezza, si rivela il volto dell'umanità quale Dio l'ha concepito nella prima creazione e quale si manifesterà in ciascuno di noi nell'ultimo giorno.

La Solennità dell'Assunta che si presenta in un certo modo come la «pasqua mariana dell'estate», è l'occasione che richiama il valore della persona umana – corpo e spirito – nella luce del mistero di Maria glorificata insieme con Cristo. In Maria noi recuperiamo la dignità della donna e il suo vero compito nell'ambito della famiglia, della società e della Chiesa.

Giovani Paolo II, Mulieris Dignitatem



Nicholas Poussin, Assunzione di Maria, XVII sec., Musée du Louvre, Parigi

**DUOMO ore 7.30 s. Rosario meditato
DUOMO ore 8.00 S. Messa**

**DUOMO ore 9.30 S. MESSA SOLENNE CANTATA
DAL CORO PARROCCHIALE**

**DUOMO ore 10.15 Inizio della processione per le
vie del paese in onore di Maria SS. Assunta in Cielo**
Via Rivierasca, Via Roma, Via Marconi, ritorno in Duomo

DUOMO ore 11.00 S. Messa del Volontario

**DUOMO ore 18.00 S. Messa vespertina in onore
della Madonna**

Intenzioni: +Anna Maria Sonato; +Piccin Eleonora; +Piovesan Giuseppe; +Corazza Ferdinando. In onore della Madonna; +Modolo Severino; +Romanet Sergio.

CONFESSIONI

Ogni Sabato dalle ore 17.30 e la Domenica dalle ore 7.30 fino alle 12.00 e il pomeriggio dalle ore 17.30 – 18.00 e durante tutta la novena.

VENERDI' 16 agosto 2013

19ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 8.30 S. Rosario e Lodi**S. Maria ore 9.00 S. Messa***Intenzioni:* +Piccin Valerio e Nives; +Copat Antonietta e Demetrio; +Bortolin Maria e Goretti Genoveffa**SABATO 17 agosto 2012**

19ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi**S. Maria ore 8.00 S. Messa****Duomo ore 18.00 S. Messa prefestiva***Intenzioni:* Per le intenzioni delle famiglie Da Pieve e Zoldan e tutti i loro defunti.**DOMENICA 18 agosto 2012**

20ª Domenica del tempo ordinario

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe**Duomo ore 11.00 50° Anniversario** di Matrimonio di Danila Furlan e Fernando Pighin.*Intenzioni:* +Marzaro Norma; Per i genitori di Simonetto Giancarlo; +Zanot Bruno; +Presot Vittorio e Emma; +Fra Silvestro Santarossa.**VITA DELLA COMUNITA'****Ti invitiamo all'incontro pubblico di testimonianza con il predicatore della Novena dell'Assunta don Vincent Nagle****Lunedì 12 agosto 2013 con inizio alle ore 20.45****presso l'Auditorium del Centro pastorale GIOVANNI PAOLO II**

Dalla California a Gerusalemme passando attraverso il Marocco, l'Arabia Saudita, l'Italia, il Kenya, ancora gli Stati Uniti, e soprattutto l'incontro personale e decisivo con Cristo. Padre Vincent Nagle, missionario in Medio Oriente per la Fraternità San Carlo, ci racconterà la sua storia di vita e di fede: l'infanzia e la giovinezza nell'America liberale e progressista degli anni '60 e '70; il faccia a faccia provvidenziale con l'Islam; la faticosa ricerca della Fede; la piena adesione al cristianesimo e la scelta di diventare prete, segnata dall'incontro con Comunione e Liberazione e il carisma di Don Giussani. Infine l'arrivo alla Città Santa per eccellenza, dove i cristiani sono una minoranza, paradigma di tutta la situazione del cristianesimo nell'epoca contemporanea. Don Nagle ha una storia alle sue spalle nella quale si intravede un filo rosso che l'attraversa chiamato Provvidenza. E la sua missione in quello che Dante considerava, insieme alla tradizione cristiana, il centro del mondo, Gerusalemme, la città di Davide e di Cristo, porta con sé, trasforma, indirizza a nuovo senso quella volontà di cercare Dio e di lasciarsi trovare da Lui.

**Vincent Nagle, è nato a San Francisco nel 1958, E' entrato in seminario a Roma ed è stato ordinato prete nel 1992. Nel 2006 si è trasferito in Terra Santa e lavora nell'ufficio del Patriarca latino di Gerusalemme*

Papa Francesco ha concluso il suo viaggio apostolico in Brasile.

RIO DE JANEIRO,- Un giovane di "settantasei anni" è riuscito a radunare su una spiaggia tremilioni e mezzo di giovani. Lo ha fatto con le sue parole, ma soprattutto con i segni della sua umanità e spiritualità. Papa Francesco è stato accompagnato da insolito freddo e pioggia per la città di Rio, ma come bene ha detto il vescovo diocesano di Rio de Janeiro nel discorso di despedida, quest'evento atmosferico si chiama pioggia criadera perché fa sbocciare i germogli, aiuta la terra ad essere più feconda... Il ritorno del sole, della luce e del calore in questo week end, è forse quel crescendo di risposte interiori che i giovani hanno trovato nella preghiera, nella catechesi, nella prossimità ai sacramenti. E' questo il frutto della Giornata Mondiale della Gioventù, è questo il significato del bilancio altamente positivo che il portavoce della Santa Sede, p. Federico Lombardi ha rivelato nella sua ultima conferenza stampa ai giornalisti al seguito. In un'intervista concessa a Gerson Camarotti per il Fantastico di TV Globo, la prima intervista dal suo pontificato, Papa Francesco ha risposto alla domanda sul perché della diminuzione dei cattolici in Brasile a vantaggio degli evangelici. Ha detto che la Chiesa è come una madre e non può comunicare solo attraverso documenti scritti. Ci vuole la prossimità. Occorre abbracciare, baciare, toccare, stringere un figlio o una figlia. E' quanto Papa Francesco ha fatto sin dal suo arrivo. E' per questo che domenica mattina un giovane ha esibito a Copacabana un cartello sul quale aveva scritto: "Papa Francisco, sono evangelico, ma ti voglio bene e ti voglio ascoltare lo stesso". I giovani hanno l'utopia e questo è un bene. L'utopia è respirare e guardare in avanti. E' questo il senso dell'andare controcorrente al quale ha fatto più volte riferimento il Papa. Andate, senza paura, per servire è l'azione, la qualità e lo scopo di chi è chiamato da Cristo a fare discepoli oltre qualunque confine di sicurezza umana e geografica. Le GMG sono un bell'evento, ma non basta se tornati a casa non si è evangelizzatori, cristiani vivi, capaci di trasmettere la loro fede agli altri. "Il Vangelo è per tutti e non per alcuni. Non è solo per quelli che ci sembrano più vicini, più ricettivi, più accoglienti. E' per tutti." Così ha detto Papa Francesco. "Il miglior strumento per evangelizzare i giovani sono altri giovani", ecco perché durante l'omelia ha anche citato il glorioso confratello José Anchieta, il beato gesuita che fu mandato in missione in Brasile, lui che era spagnolo, a soli 19 anni! Quando si è con il Signore, non si può avere paura; nel seguire il Signore, non si possono avere delle riserve. Il servire, infine, è la condizione propria di chi segue Cristo, venuto in mezzo agli uomini, non per essere servito, ma per servire". Il giovane, se amato, ascoltato, guidato, contagia giovinezza. Di questo è grato Francesco ai suoi Papaboy. Alla fine del viaggio apostolico in Brasile, mancherà per le vie di Rio de Janeiro quell'uomo vestito di bianco, ricordato con saudade, così come ha detto mons. Orani Tempesta. Papa Francesco che non nasconde la sua prematura nostalgia su Rio, tanta è stata calorosa l'accoglienza, sarà a sua volta gratificato dalla risposta dei giovani che, come primissimo frutto della GMG, faranno di Campus Fidei a Guaratiba un nuovo quartiere per i poveri, costruito con i ricorsi volontari dei giovani stessi, a favore di altri giovani, sposi o membra di famiglia che siano; senza terra, senza casa. L'appuntamento per la prossima GMG torna in Europa, nella città polacca di Cracovia. Forse anche lì, grazie ai pellegrini argentini, potrà bere al volo con la bomilla nella calabaza il suo infuso di yerva mate. Quella bevanda nazionale, oltre alle proprietà medicinali, è un rituale di accoglienza, condivisione, fraternità: è quanto Papa Francesco ha ricevuto; è quanto Papa Francesco ha dato nella città meravigliosa grazia a una gioventù che sa meravigliare.